

Chiavaroli: rilanciamo la grande Pescara

Il consigliere regionale Pdl ripropone l'idea di un referendum



Il consigliere Pdl Chiavaroli

PESCARA. «In attesa degli sviluppi della manovra finanziaria circa accorpamento e razionalizzazione degli enti locali, è il momento di rilanciare il progetto della "grande area di Pescara"». Lo sostiene il consigliere regionale del Pdl **Ricardo Chiavaroli**, riprendendo l'idea-progetto lanciata dal capogruppo dell'Italia dei Valori **Carlo Costantini**, firmatario della proposta di referendum assieme allo stesso Chiavaroli, al consigliere del Pdl **Lorenzo Sospiri** all'altro consigliere dell'Italia dei Valori **Camillo Sulpizio**. Dice Chiavaroli: «Molto opportunamente il presidente **Nazario Pagano**, proprio in queste ore, ha annunciato per settembre l'esame delle iniziative su questo tema, partendo dalla proposta di referendum regionale consultivo, originariamente avanzata dal collega Costantini, che personalmente ho sottoscritto in pieno e che oggi assume carattere di sicura attualità e urgenza. Sono convinto che la politica debba saper guardare lontano e anticipare i tempi, anche in materia di riorganizzazione degli enti locali: ecco perché a mio parere è giunta finalmente l'ora di sviluppare in concreto il progetto di fusione amministrativa e territoriale tra i comuni di Pescara, Spoltore e Montesilvano». Lo scorso marzo, il Collegio regionale per le Garanzie statutarie, riunito all'Emiciclo sotto la presidenza di **Fabrizio Politi**, ha definito ammissibile il referendum consultivo sull'istituzione del comune Nuova Pescara. Il collegio, di cui fanno parte **Salvatore Di Paolo**, **Arnaldo Lucidi** e **Stefano Civitarese Matteucci**, si è espresso a maggioranza. Ma l'ultima parola spetta al Consiglio regionale, che deve decidere sull'indizione del referendum.

+T -T

17 agosto 2011